

## ARMIR ( Armata Italiana in Russia)

Attiva da luglio 1942 al marzo 1943 Forza stimata in 230.000 uomini  
Per quanto riguarda le perdite durante la battaglia sul Don e la ritirata (11 dicembre 1942 - 20 marzo 1943), le cifre ufficiali parlano di 84.830 militari che non rientrarono nelle linee tedesche, e che furono indicati come dispersi, oltre a 29.690 feriti e congelati che riuscirono a rientrare. Le perdite ammontarono quindi a 114 520 militari su 230 000

L'UNIRR, citando fonti delle autorità russe, calcola in 80 000 il numero dei militari italiani caduti e dispersi.

Alle dipendenze dell'ARMIR era il Corpo d'Armata Alpino, costituito a Trento il 20 marzo 1942, ed ha operato in Russia fino al marzo 1943

Alle dirette dipendenze del Comando C.d'A.A. c'era il IX Battaglione Misto Genio Alpino

La forza del CAA era la seguente

2ª Divisione alpina "Tridentina"	5º Reggimento alpini	Battaglioni Morbegno, Tirano, Edolo
	6º Reggimento alpini	Battaglioni Vestone, Val Chiese, Verona
	2º Reggimento artiglieria alpina	Gruppo Bergamo, Vicenza, Val Camonica
	IIº Battaglione Misto Genio	
3ª Divisione alpina "Julia"	8º Reggimento alpini	Battaglione Tolmezzo, Gemona, Cividale
	9º Reggimento alpini	Battaglione Vicenza, L'Aquila, Val Cismon
	3º Reggimento artiglieria alpina	Gruppo Conegliano, Udine, Val Piave
	IIIº Battaglione Misto Genio	
4ª Divisione alpina "Cuneense"	1º Reggimento alpini	Battaglione Ceva, Pieve di Teco, Mondovì
	2º Reggimento alpini	Battaglione Borgo San Dalmazzo, Dronero, Saluzzo
	4º Reggimento artiglieria alpina	Gruppo Pinerolo, Mondovì, Val Po
	IVº Battaglione Misto Genio	

Unità autonoma. il Battaglione alpini sciatori "Monte Cervino" (  
A questo elenco si devono aggiungere i servizi logistici di C.d'A. e di Div.

Il 11 dicembre 1942 viene aggregata al C.A.A la 156ª Divisione fanteria "Vicenza" con il 277º Reggimento Fanteria ed il 278º Reggimento Fanteria, senza artiglierie

**Su 57.000 uomini del Corpo d'Armata Alpino ben 34.670 non tornarono; i feriti e congelati furono 9.400.**

**Mentre per il trasporto in Russia del Corpo d'Armata Alpino erano state necessarie 200 tradotte, per il ritorno ne bastarono 17.**

**Ogni divisione alpina era costituita da circa 16.000 uomini, i superstiti risultarono 6.400 della Tridentina, 3.300 della Julia e 1.300 della Cuneense.**

**Il Corpo d'Armata Alpino aveva in organico più di 14000 muli, ne tornarono meno di 1000.**